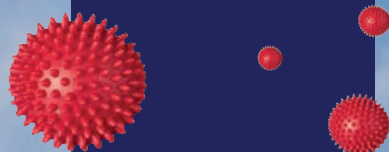


Unione

informa



MENSILE DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA



CORONA
VIRUS

LO STUDIO NAZIONALE CONFCOMMERCIO

Consumi: l'effetto Covid "brucia" 116 miliardi

IL SONDAGGIO DI CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

*Dal costo del lavoro alla riduzione delle aliquote Iva ed Irpef:
gli interventi per rilanciare i consumi*



CARLO SANGALLI
RIELETTO PER ACCLAMAZIONE
PRESIDENTE
DI CONFCOMMERCIO



ELEZIONI ENASARCO
DAL 24 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE:
A "ENASARCO DEL FUTURO"
IL VOTO DI AGENTI DI COMMERCIO,
CONSULENTI FINANZIARI E IMPRESE

foto di Daniele Mascolo

CON CONFCOMMERCIO

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it



La **Metromappa di Confcommercio Milano** è una rivoluzione pratica nella navigazione online alla ricerca di tutto quello che Confcommercio ti offre. Trovi facilmente quello che stai cercando e in più ogni giorno potrai scoprire un percorso di opportunità pronto per sviluppare, proteggere e integrare il tuo business. **Prima fermata il tuo futuro!**

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA



350 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“Se prima del Covid il digitale era un’opportunità, è evidente come ormai sia diventato una necessità. Ma il digitale non deve diventare una fede; è un importantissimo strumento e come tale va trattato. Il senso è tuttavia altrove. Il senso è nei territori, nell’economia reale, nella socialità, nelle persone”.



IMPATTO COVID E RILANCIO DELL'ECONOMIA REALE: RISOLVERE I NODI FISCALI E BUROCRATICI
 Dal presidente Carlo Sangalli, a commento dell'analisi compiuta dall'Ufficio Studi di Confcommercio sull'impatto dell'emergenza Covid nei consumi con una perdita di 116 miliardi di euro (oltre 22,6 miliardi in Lombardia), l'urgenza di arrivare a "riforme più incisive e rapide nella loro applicazione. Il tempo non gioca a nostro favore e i nodi fiscali e burocratici che rallentano la crescita devono essere ancora risolti". Sul totale dei consumi in sofferenza anche il peso delle spese obbligate: quasi la metà (approfondimenti a pagina 9).



CON CONFCOMMERCIO



CONCORRI

BANDI DI FINANZIAMENTO: COME CONOSCKERLI E COME PARTECIPARE.

E' difficile essere sempre aggiornati su tutte le opportunità che Enti e Istituzioni mettono a disposizione. Sono **bandi di finanziamento** che potrebbero cambiare lo sviluppo e il futuro della tua attività. Confcommercio Milano offre un aiuto fondamentale per informarti e farti concorrere con tutte le carte in regola. Sarai avvisato sulle opportunità del tuo settore e aiutato a preparare la documentazione necessaria per accedervi. Concorrere, con l'aiuto di Confcommercio Milano, sarà un'impresa possibile!

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te



Valorizzazione del ruolo del contratto collettivo per rafforzare sostenibilità, welfare e sicurezza, priorità nel tempo post-Covid

Carlo Sangalli rieletto per acclamazione presidente di Confcommercio

generazionale, del ruolo del nostro

Per acclamazione l'Assemblea di Confcommercio (svoltasi nella sede confederale di Palazzo Belli a Roma il 15 luglio n.d.r.), in rappresentanza delle oltre 700 mila imprese associate del commercio, del turismo, dei servizi, dei trasporti e logistica e delle professioni, ha riconfermato Carlo Sangalli presidente di Confcommercio fino al 2025. In occasione dell'Assemblea, Confcommercio ha elaborato un documento contenente gli obiettivi e gli ambiti di intervento prioritari della nuova Consiliatura – dal ruolo dei corpi intermedi alle riforme per il Paese, dalla trasformazione digitale al nesso sempre più stretto tra città, terziario, infrastrutture e trasporti, dalla qualità della formazione alla valorizzazione del welfare contrattuale, fino ai temi cruciali e attuali della sostenibilità, della transizione

Paese nel nuovo scenario europeo e internazionale - con l'obiettivo di avviare una nuova stagione della rappresentanza d'impresa. Una stagione "costituente" che continui a basare la rappresentanza di Confcommercio sui principi di sussidiarietà e partecipazione: per continuare ad innovare e ammodernare l'architettura organizzativa e l'offerta di servizi, valorizzare sempre di più la rete di territori e categorie, promuovere alleanze operative e strumenti per contribuire al rafforzamento dell'attività sindacale di Confcommercio.

I RAPPRESENTANTI DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA ELETTI NEL CONSIGLIO CONFCOMMERCIO

Umberto Bellini, Simonpaolo Buongiardino, Giacomo Errico, Riccardo Garosci, Paola Generali, Alberto Petranzan, Lino Enrico Stoppani.



Foto in questa pagina di Mario Barone e Mattia Dognini

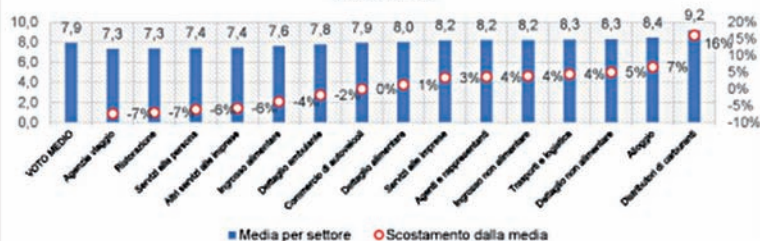
Il sondaggio di Confcommercio Milano Lodi, Monza e Brianza con i dati elaborati dall'Ufficio Studi

SONDAGGIO DI CONFCOMMERCIO TRA GLI ASSOCIATI

Le aziende: ridurre il cuneo fiscale e tagliare l'Iva

■ Ridurre il cuneo fiscale per rilanciare i consumi duramente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19. Ma occorre anche intervenire sull'Irpef e tagliare le aliquote Iva. Sono le richieste delle imprese che emergono dal nuovo sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza (realizzato nel mese di luglio), con le risposte di 865 imprese. A imprese e professionisti è stato chiesto di valutare quali interventi su fisco e costo del lavoro potessero risultare più efficaci: l'86% di chi ha risposto all'indagine ritiene soprattutto che non sia sufficiente una sola misura per rilanciare la domanda, bensì che occorra un mix fra riduzione del cuneo fiscale, dell'Iva e taglio dell'Irpef.

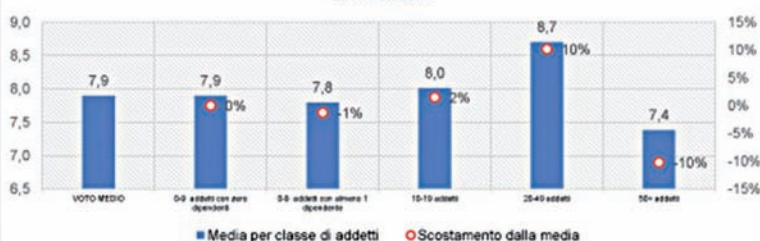
In Italia le imposte e i contributi previdenziali gravano sul costo del lavoro nella misura del 47%, come valuta la riduzione di questo cuneo fiscale sulla capacità di spesa dei lavoratori?



In Italia le imposte e i contributi previdenziali gravano sul costo del lavoro nella misura del 47%, come valuta la riduzione di questo cuneo fiscale sulla capacità di spesa dei lavoratori?



In Italia le imposte e i contributi previdenziali gravano sul costo del lavoro nella misura del 47%, come valuta la riduzione di questo cuneo fiscale sulla capacità di spesa dei lavoratori?



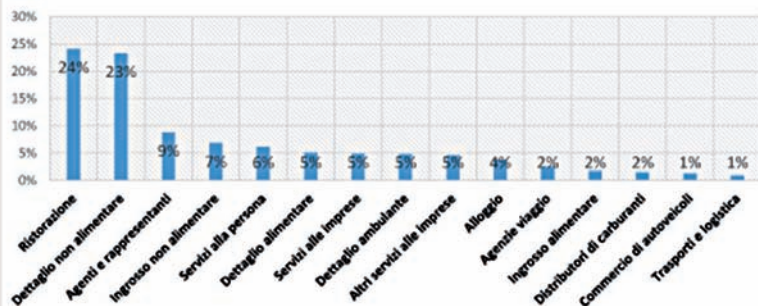
Ridurre il cuneo fiscale per rilanciare i consumi duramente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19. Ma occorre anche intervenire sull'Irpef e tagliare le aliquote Iva: richiesta, quest'ultima, che giunge, soprattutto da distribuzione carburanti e automotive, negozi non alimentari e ambulanti.

E' quanto è emerso dal sondaggio di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, realizzato nel mese di luglio, con le risposte di 865 imprese, per l'87% fino a 9 addetti (il 77% delle imprese che ha risposto all'indagine era di Milano città ed hinterland, il 15% di Monza Brianza, il 3% di Lodi e il 5% di altra provenienza). Hanno in particolare risposto all'indagine – i cui dati sono stati elaborati dall'Ufficio Studi – gli imprenditori della ristorazione (24%) e del dettaglio non alimentare (23%). A imprese e professionisti è stato chiesto di valutare quali interventi su fisco e costo del lavoro potessero risultare più efficaci per rilanciare consumi paralizzati dall'effetto della pandemia: dalla riduzione delle aliquote Irpef, al taglio del cuneo fiscale, dell'Iva, all'introduzione della flat tax (con aliquota non superiore al 24%, come l'Ires per le società di capitale).

Tutte le opzioni hanno trovato buon riscontro nelle risposte al sondaggio con voti medi superiori al 7 (7,2 riduzione delle aliquote Irpef; 7,9 riduzione del cuneo fiscale per migliorare la capacità di spesa dei lavoratori; 7,7 riduzione del cuneo fiscale per accrescere redditività e produttività delle imprese; 7,2 riduzione delle aliquote Iva; 7,3 flat tax).

Emergenza consumi paralizzati dall'effetto Covid
Sul costo del lavoro
 primo intervento per il rilancio
 ma assieme alla riduzione
 di aliquote Iva ed Irpef

Settore di appartenenza



Per l'86% delle imprese importante soprattutto un mix di provvedimenti per sostenere la ripresa. La riduzione del cuneo fiscale è l'azione giudicata più efficace dal 50% degli operatori

Lo shopping

di Giampiero Rossi

Confcommercio

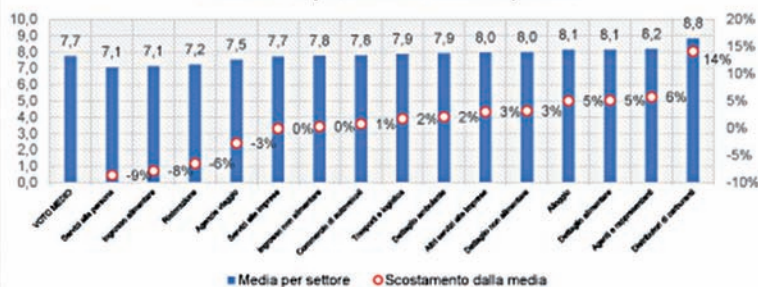
L'86% degli aderenti chiede aiuti economici, il 50% è per ridurre il «cuneo fiscale»

I commercianti lombardi potranno esporre la scritta esaltia età dal sabato prossimo.

promesso, dunque, e adesso manca soltanto una richiesta da parte delle associazioni dei commercianti, che arriverà alla delibera giunta regionale.

no, Lodi, Monza e Brianza su 865 imprenditori emerge che per l'86 per cento delle imprese «è importante soprattutto un mix di provvedimenti per sostenere la ripresa». La riduzione del cuneo fiscale è l'azione giudicata più efficace dal 50 per cento degli operatori: in particolare da ristorazione, trasporti e logistica, dettaglio alimentare. Aliquote Iva più basse richieste soprattutto da dettaglio non alimentare e distributori di carburanti.

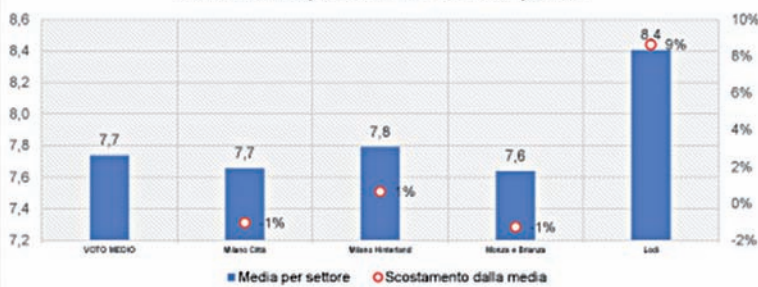
Come valuta la riduzione di questo cuneo fiscale sulla redditività e produttività delle imprese?



MIX DI TAGLI SOLUZIONE PIU' EFFICACE

L'86% di chi ha risposto all'indagine ha ritenuto soprattutto che non fosse sufficiente una sola misura per rilanciare la domanda, bensì che occorresse un mix fra riduzione del cuneo fiscale, dell'Iva e taglio dell'Irpef (52%) o almeno due di questi provvedimenti (34%).

Come valuta la riduzione di questo cuneo fiscale sulla redditività e produttività delle imprese?



MENO COSTI PER IMPRESE E LAVORATORI

La riduzione del cuneo fiscale è la misura giudicata più efficace dal 50% degli operatori, il 28% la riduzione dell'Irpef, il 22% la riduzione delle aliquote Iva. Più soldi da spendere con il taglio del costo del lavoro – il carico fiscale e contributivo pesa per il 47% - lo hanno auspicato in particolare ristorazione (64,7%); trasporti e logistica (62,5%); dettaglio alimentare (59,1%); ingresso non alimentare (57,6%); servizi alla persona (53,7%).

Come valuta la riduzione di questo cuneo fiscale sulla redditività e produttività delle imprese?



▶ ▶ ▶ segue a pag. 7 ▶ ▶ ▶

CON CONFCOMMERCIO



CONTENTI

**CONTENTO TU E CONTENTI TUTTI
CON IL NOSTRO WELFARE AZIENDALE.**

Vuoi fare contenti i tuoi collaboratori?

Confcommercio Milano ti propone le soluzioni di **Edenred** (inventore dei Ticket Restaurant) per il welfare aziendale con vantaggi esclusivi per i soci e la flessibilità di un pacchetto di benefit studiati in modo attento e specifico per rispondere ai reali bisogni dei tuoi collaboratori con importanti vantaggi fiscali per la tua azienda.

Avrai una gamma di soluzioni che ti permetteranno di erogare ai tuoi dipendenti servizi per l'istruzione, la salute, il benessere, il tempo libero, la previdenza e buoni per lo shopping, la benzina o per fare la spesa al supermercato.

**Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it**

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te


**Unione
CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

Consumi, la ricetta Confcommercio «Servono più soldi in busta paga»

▶ ▶ ▶ segue da pag. 5 ▶ ▶ ▶

Il sondaggio fra le imprese di Milano Monza e Lodi: per oltre il 50% è l'ora di tagliare il cuneo fiscale

MILANO

Ridurre il cuneo fiscale per rilanciare i consumi duramente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza Covid-19, abbattere l'Irpef e ridurre l'Iva per carburanti, automotive, negozi non alimentari e commercio ambulante. La proposta di uno choc fiscale per rilanciare l'economia arriva dal sondaggio realizzato a luglio da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, che ha raccolto le risposte di 865 imprese, nella gran parte dei casi piccole o molto piccole. L'87% delle realtà interpellate, infatti, conta un massimo di 9 addetti. Hanno in particolare risposto all'indagine - i cui dati sono stati elaborati dall'Ufficio Studi dell'associazione di categoria - gli imprenditori della ristorazione (24%) e del dettaglio non alimentare (23%). A loro è stato chiesto di valutare quali interventi su fisco e costo del lavoro potessero risultare più efficaci per rilanciare consumi stroncati dalla pandemia: dalla riduzione delle aliquote Irpef, al taglio del cuneo fiscale, dell'Iva, all'introduzione della flat tax (con aliquota non superiore al 24%, come l'Ires per le società di capitale).

Tutte le opzioni hanno trovato buon riscontro nelle risposte al sondaggio con voti medi superiori al 7 (7,2 riduzione delle aliquote Irpef; 7,9 riduzione del cuneo fiscale per migliorare la capacità di spesa dei lavoratori; 7,7 ri-

duzione del cuneo fiscale per accrescere redditività e produttività delle imprese; 7,2 riduzione delle aliquote Iva; 7,3 flat tax). La riduzione del cuneo fiscale è la misura giudicata più efficace dal 50% degli operatori, dal 28% la riduzione dell'Irpef, dal 22% la riduzione delle aliquote Iva. Più soldi da spendere con il taglio del costo del lavoro - il carico fiscale e contributivo pesa per il 47% - lo auspicano in particolare ristorazione (64,7%); trasporti e logistica (62,5%); dettaglio alimentare (59,1%); ingrosso non alimentare (57,6%); servizi alla persona (53,7%). Ma l'86% di chi ha risposto all'indagine ritiene soprattutto che non sia sufficiente una sola misura per rilanciare la domanda, bensì che occorra un mix fra riduzione del cuneo fiscale, dell'Iva e taglio dell'Irpef (52%) o almeno due di questi provvedimenti (34%). «L'effetto Covid, pur attenuato, penalizza ancora l'economia - spiega Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza - Per le nostre imprese è vitale rilanciare i consumi attraverso soprattutto la riduzione del costo del lavoro, cioè del cuneo fiscale, o dell'Iva. Senza questi tagli, che danno ossigeno alla capacità di spesa delle famiglie, la prospettiva di una crisi dell'occupazione diventa quasi inevitabile». L'avviso è diretto al Governo.

Marco Lamberti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

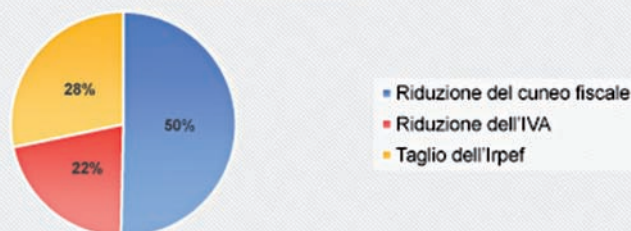
ALLARME DI CONFCOMMERCIO

«Consumi paralizzati, ridurre il cuneo fiscale»

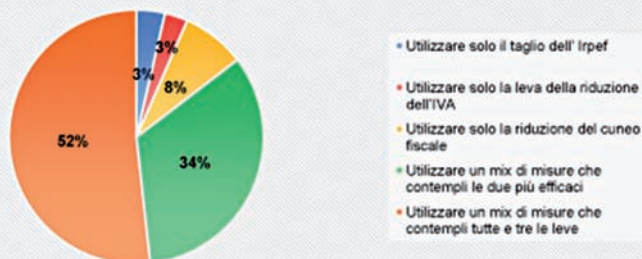
È emergenza consumi paralizzati dall'effetto Covid: è l'allarme lanciato ieri da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. «Ridurre il cuneo fiscale per rilanciarli ma anche intervenire sull'Irpef e tagliare le aliquote Iva sono le richieste, secondo il nuovo sondaggio di Confcommercio. L'86% di chi ha risposto ritiene soprattutto che non sia sufficiente una sola misura per rilanciare la domanda, ma che occorra un mix fra riduzione del cuneo fiscale, dell'Iva e taglio dell'Irpef. «Senza questi tagli - dichiara Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza -, che danno ossigeno alla capacità di spesa delle famiglie, la prospettiva di una crisi dell'occupazione diventa quasi inevitabile».

RIDURRE IVA E IRPEF - L'intervento per ridurre le aliquote Iva è stato particolarmente richiesto da alcune categorie: distribuzione carburanti (58,3%) e comparto dell'automotive (40%); negozi non alimentari (35,8%); ambulanti (31,7%). Ridurre l'Iva è stato considerato più efficace dove la domanda - distribuzione moda, autoveicoli - risulta sensibile alla variazione del prezzo. L'intervento sull'Irpef è stato in particolare auspicato da ingrosso alimentare (46,7%); servizi alle imprese (43,4%); turismo (agenzie viaggio, tour operator, guide 42,1%). Distributori carburanti (voto 8,6), ingrosso alimentare (8,4), dettaglio alimentare (7,9) e agenti e rappresentanti di commercio (voto 7,8) sono invece le categorie meglio disposte all'eventuale introduzione di un regime di flat tax. «L'effetto Covid, pur attenuato, penalizza ancora l'economia - ha dichiarato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza - Per le nostre imprese è vitale rilanciare i consumi attraverso soprattutto la riduzione del costo del lavoro, cioè del cuneo fiscale, e dell'Iva. Senza questi tagli, che danno ossigeno alla capacità di spesa delle famiglie, la prospettiva di una crisi dell'occupazione diventa quasi inevitabile».

In relazione alla sua specifica attività quale tra queste tre misure di rilancio della domanda ritiene più efficace?



A fronte della necessità di stimolare la domanda finale in tutti settori è preferibile?



CON CONFCOMMERCIO



CONTABILITÀ

SCONTO 20%

SU DICHIARAZIONI REDDITI E CONTABILITÀ.

Confcommercio Milano con **Centrimpresa** ti mette a disposizione dei consulenti specializzati per offrirti una serie di servizi contabili e fiscali su misura per il tuo settore di attività. Oltre alla garanzia di Confcommercio Milano e la presenza capillare su tutto il territorio, chi accede per la prima volta a questo servizio potrà usufruire di un grande vantaggio, uno sconto del 20% sulle tariffe previste su:

Apertura partita Iva e dichiarazioni di inizio e cessazione e variazione di attività.

Gestione contabile con tutti i gli adempimenti normativi (20% su forfettaria e semplificata, e con preventivo personalizzato sulla contabilità ordinaria) predisposizione e invio telematico della dichiarazione modello unico, Irap e pagamenti modelli F24.

Scegli il percorso giusto, vai su:

metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

Analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio



Tab. 1 - La dinamica dei consumi regionali nel 2020

milioni di euro e variazioni percentuali

	2019 corrente	2019 a prezzi 2020	2020	var. % reale 2020 su 2019	var. assoluta a valore
Piemonte	89.022	89.267	81.203	-9,0	-7.819
Valle d'Aosta	3.228	3.237	2.778	-14,2	-450
Liguria	32.371	32.460	28.848	-11,1	-3.523
Lombardia	210.510	211.089	187.898	-11,0	-22.612
Trentino Alto Adige	25.523	25.594	21.491	-16,0	-4.032
Veneto	95.803	96.167	81.599	-15,1	-14.304
Friuli-Venezia Giulia	23.846	23.912	20.988	-12,2	-2.858
Emilia-Romagna	94.790	95.051	84.848	-10,9	-10.142
Toscana	75.089	75.296	64.879	-13,8	-10.210
Umbria	15.306	15.348	13.940	-9,2	-1.366
Marche	26.929	27.003	24.498	-9,3	-2.431
Lazio	109.368	109.669	96.775	-11,8	-12.593
Abruzzo	21.152	21.210	19.538	-7,9	-1.614
Molise	4.688	4.701	4.361	-7,2	-327
Campania	74.027	74.231	67.720	-8,8	-6.307
Puglia	54.808	54.758	50.509	-7,8	-4.099
Basilicata	7.971	7.993	7.363	-7,9	-608
Calabria	28.040	28.118	25.854	-8,1	-2.186
Sicilia	70.318	70.511	64.721	-8,2	-5.597
Sardegna	25.347	25.416	22.408	-11,8	-2.939
Italia	1.088.038	1.091.031	972.020	-10,9	-116.018
Nord	575.194	576.778	508.453	-11,7	-65.741
Nord-ovest	335.131	336.053	300.727	-10,5	-34.404
Nord-est	240.063	240.724	208.726	-13,3	-31.337
Centro	226.692	227.316	200.092	-12,0	-26.600
Mezzogiorno	286.152	286.939	262.474	-8,5	-23.677

Fonte: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio.

Regioni, l'effetto Covid brucia 116 miliardi di consumi

In Lombardia la riduzione più consistente con oltre 22,6 miliardi di euro

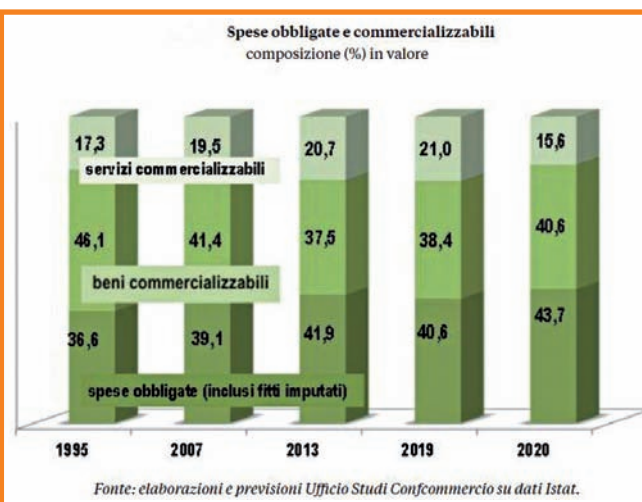
regioni e con la Lombardia che registra la maggiore perdita in valore assoluto (oltre 22,6 miliardi), mentre nel Mezzogiorno la riduzione dei consumi risulta più contenuta (-8,5%),

ma le maggiori debolezze strutturali e le ridotte capacità di reazione del Sud faranno soffrire quest'area come il resto del Paese per recuperare le perdite patite nel corso di quest'anno e solo nel 2026 le regioni meridionali, in un contesto di ulteriore riduzione della popolazione, torneranno ai livelli di consumo per abitante del 2019. Tra le regioni del Nord, il Trentino Alto Adige è quella che tornerà per ultima ai livelli pre-Covid (nel 2029). Questi i principali risultati che emergono dall'analisi compiuta dall'Ufficio Studi di Confcommercio. "Nessuna area del Paese è stata risparmiata dalle conseguenze del Covid" ha dichiarato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio. Quest'anno il danno sarà di circa 9,5 punti di Pil. "Per tornare a crescere, grazie anche ai fondi europei - ha proseguito Sangalli - servono riforme più incisive e rapide nella loro applicazione. Il tempo non gioca a nostro favore e i nodi fiscali e burocratici che rallentano la crescita devono essere ancora risolti".

E un effetto Covid a diverse velocità quello che si osserva dall'analisi dei consumi nelle regioni italiane per il 2020: se a livello nazionale la previsione è di un calo del 10,9% pari a una perdita di 116 miliardi di consumi, il Nord risulta l'area più penalizzata (-11,7%), con quasi il 60% del calo complessivo concentrato nelle sue 8

Pandemia e crisi Le spese obbligate "mangiano" la metà dei consumi

La crisi del 2020 e gli effetti dell'emergenza Covid si fanno sentire sui bilanci familiari con una compressione delle spese libere e un aumento di quelle obbligate che incidono per quasi il 44% sul totale dei consumi delle famiglie (il livello più alto dal 1995) arrivando a pesare per oltre 7.000 euro l'anno pro capite. Tra le spese obbligate, la voce abitazione è quella che incide maggiormente arrivando a "mangiarsi" - tra affitti, manutenzioni, bollette, e smaltimento rifiuti - oltre 4.000 euro pro capite; all'interno dei consumi commercializzabili (9.095 euro pro capite nel 2020) la componente principale è rappresentata dai beni con una quota sul totale dei consumi in lieve aumento (dal 38,4% del 2019 al 40,6%), mentre i servizi interrompono la costante crescita dal 1995 con un brusco calo nell'ultimo anno dal 21% al 15,6. Per la prima volta dal 2007 si spende più per gli



alimentari che per i servizi. Questi, in sintesi, i principali risultati emersi da un'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio sulle spese obbligate delle famiglie tra il 1995 e il 2020.



Con Centripresa ho l'opportunità di avere una **gestione della contabilità** su misura e specializzata nella mia categoria! Ma soprattutto dei professionisti che mi danno consulenza, risposte e supporto.



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA



Centripresa è al tuo fianco per risolvere tutte le incombenze che riguardano i servizi contabili e fiscali e tutte le attività ad essi correlate.

Centripresa è un "CAF imprese" che ti offre una gestione della contabilità e delle dichiarazioni su misura, con personale qualificato e costantemente aggiornato sulle tematiche contabili e fiscali relative alle attività delle aziende di ogni categoria di commercio, servizi, turismo e professioni. Una grande opportunità riservata solo ai soci di Confcommercio.

Altri servizi offerti: ▶ Apertura partita IVA e dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività ▶ Comunicazione periodica IVA ▶ Versamenti e dichiarazione IMU/TASI ▶ Compensi a terzi e modello 770 ▶ Modello Intrastat ▶ Modello Black list ▶ Spesometro ▶ Assistenza per il contraddittorio con gli uffici ▶ Servizio ai sostituti di imposta per la predisposizione del modello 730 ▶ Servizio di archiviazione ottica sostitutiva ▶ Gestione PEC ▶ Trasmissione e conservazione sostitutiva Fatture elettroniche

CENTRIMPRESA

Corso Venezia, 47 a Milano e presso le sedi delle Associazioni Territoriali.

NUMERO DI TELEFONO UNICO: 02.7750.616

Orari dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Per informazioni e preventivi gratuiti info@centripresa.it

I risultati dell'indagine di Confcommercio Milano con i dati elaborati dall'Ufficio Studi

La Milano d'agosto non ha chiuso per ferie

Gli effetti del post-Covid

Milano non chiude per ferie: il 60% delle attività resta aperta

In centro come in periferia sono pochi gli esercizi che andranno in vacanza. Anche i mercati rionali continueranno a erogare servizi per i residenti

I DATI DELLA RICERCA

Sarà Milano aperta d'agosto. Più in periferia che in centro

Per Confcommercio questa estate del Covid non vedrà la solita serrata. Bene gli alimentari, crisi per il turismo

Milano in agosto: una città aperta

Sette imprese su dieci hanno deciso di non fermare le proprie attività per mitigare gli effetti economici del lockdown. Il crollo del turismo penalizza i negozi in centro che chiuderanno per ferie, perfino in concomitanza con le vacanze estive

Così i negozianti provano a recuperare

60% La attività che rimangono aperte ad agosto a Milano. Una parte (tante) molto superiore all'anno scorso

3,3 La media di settimane aperte per bar e ristoranti ad agosto in città. Di esercizi aperti di recupero dopo il lockdown

40% Gli operatori che terranno aperti i loro mercati all'indietro dei mercati comunali coperti, in funzione in città

Bene bar e ristoranti nei quartieri più popolari. Il mondo della moda opera nei salotti cittadini in corso. Barbieri (Confcommercio): «Meno burocrazia e meno tasse»

Milano «Mittigamenti» nel agosto il 60% delle imprese rimangono aperte almeno 3 settimane dopo il lockdown. La media di apertura

Coronavirus, ad agosto il 60% lavora 3 settimane

A Milano il 60% delle imprese resta aperto ad agosto per almeno tre settimane. E nel periodo centrale lavorerà più del 20%, secondo Confcommercio Milano. «È un'inversione di tendenza, rispetto al passato, dovuta all'emergenza Covid» commenta Marco Barbieri, segretario generale.

L'agosto dei negozi a porte aperte

Sfida anti-crisi: il 60% garantisce almeno tre settimane. E i mercati rionali non vanno in ferie

Negozi, un agosto scacciacrasi
«Turismo flop: hotel dimezzati»

Sei vetrine su dieci aperte per tre settimane. Meno attività in centro rispetto al 2019

Nei quartieri Turinista il commercio al dettaglio, mentre in periferia sono più aperti i negozi di alimentari. 22 negozi su 100

IL COMMERCIO

La sfida d'agosto è tenere aperto

Nel mese delle vacanze lavorerà il 60 per cento dei negozi ma la periferia stavolta vince sul centro privo dei turisti. Le storie dei ristoranti che ci prova e di quello che non ce la fa

di Zita Dazzi, Alessia Gallione e Sabina Pignataro • sulla pagina 2 e 3

Centro chiuso periferie aperte

Nel mese delle vacanze lavora il 60% delle imprese. Con il crollo del turismo i piccoli negozi meglio delle boutique

Nonostante il momento di grande difficoltà per il calo dei consumi conseguente all'emergenza Covid, a Milano il 60% delle imprese è restato aperto ad agosto per almeno tre settimane. E nel periodo centrale del mese, caratterizzato dal numero maggiore di chiusure, è rimasto aperto mediamente più del 20% delle imprese. Lo ha rilevato l'indagine condotta da Confcommercio Milano (dati elaborati dall'Ufficio Studi) con le risposte giunte, attraverso un campione selezionato, da 550 imprese cittadine. Nelle aperture maggiore vivacità dei quartieri semicentrali e periferici rispetto al centro fortemente penalizzato dall'assenza di turisti stranieri. Media d'apertura: periferia 3,1 settimane,

centro città 2,6 settimane. Extra indagine anche i dati sui mercati milanesi. Durante agosto operativi tutti i 96 mercati all'aperto cittadini con una presenza media del 45% degli ambulanti. Con l'esclusione di Zara e Morsenchio (viale Ungheria) aperti i mercati comunali coperti con una presenza media del 40% degli operatori. Garantiti tutti i servizi essenziali. «A tre mesi dalla fine del lockdown - ha dichiarato Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano - il sistema imprenditoriale è ancora in grave difficoltà. Proprio per questo è importante proseguire con il sostegno alle imprese attraverso più liquidità, meno burocrazia e meno tasse».

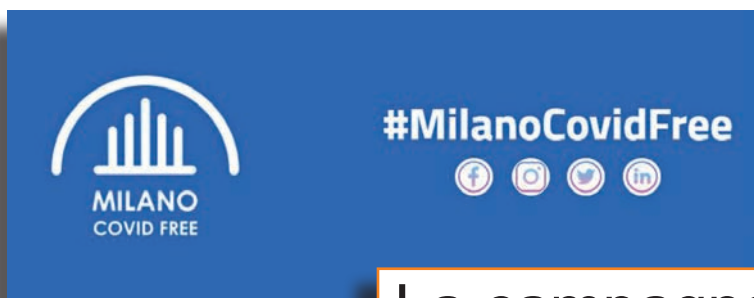
Le imprese del territorio alla prova del Covid

Camera di commercio: i dati di Milano Produttiva 2020

La pandemia di Covid-19 ha determinato l'inversione del pluriennale trend di crescita dell'economia milanese. In particolare, le previsioni per la fine di questo 2020 del Prodotto interno lordo indicano un calo pari al 7,1% per la Lombardia, al 7,7% per Milano, al 5,8% per Monza Brianza e al 5,4% per Lodi. Sono alcuni dei dati emersi in occasione della presentazione del rapporto «Milano Produttiva», giunto alla sua 30esima edizione, realizzato dal Servizio Studi Statistica e Programmazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. L'entità dell'impatto della pandemia è immediatamente percepibile dal dato relativo alle nuove iscrizioni al Registro Imprese: 12.370 le imprese nate tra gennaio e giugno del 2020 tra Milano, Monza Brianza e Lodi, 5mila nuove nate in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La variazione percentuale tra le nuove iscritte del primo semestre

Il rapporto di Milano Produttiva 2020 sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (www.milomb.camcom.it)

2020 e le nuove iscritte del primo semestre 2019 si attesta a -28,6%. Il saldo a giugno è negativo, con le cancellazioni che superano le iscrizioni: -80 imprese. Segnale di resilienza a Milano dove permane, per lo meno fino a giugno, un debole saldo positivo con + 306 imprese. «Ad oggi l'economia del nostro territorio - ha rilevato Carlo Sangalli, presidente Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - è sospesa pericolosamente tra i danni senza precedenti provocati dall'emergenza Covid e il difficile ritorno alla crescita. Una crescita che può contare su un tessuto economico ancora sano anche se già penalizzato, nel primo semestre di quest'anno, dalla nascita di meno 5.000 imprese. Proprio per questo va fatto il massimo sforzo per sostenere il sistema imprenditoriale della Grande Milano. Perché la ripresa economica non può che ripartire da qui per dare un impulso di energia a tutto il nostro Paese».



Multimedica, Gruppo San Donato, IRCCS Ospedale San Raffaele, Punti RAF - San Raffaele Resnati). La rete di "Milano Covid Free", inoltre, ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini milanesi sui temi di testing e contact tracing, promuovendo anche la app "Immuni".
"Per sconfiggere il virus – afferma Francesco Inguscio, CEO di Nuvolab - dobbiamo rendere

La campagna #MilanoCovidFree

Sostegno di Confcommercio Milano e Assintel (l'Associazione Confcommercio delle imprese Ict) a "Milano Covid Free", progetto di rete promosso da un gruppo di imprenditori milanesi guidato da Nuvolab. Obiettivo di "Milano Covid Free" è quello di garantire nei luoghi di lavoro un rientro in sicurezza fornendo al contempo una "vetrina" a quelle aziende che con il loro impegno sui temi del controllo e della prevenzione contribuiscono a garantire sicurezza ai lavoratori veicolando al contempo un messaggio rassicurante sia per il cittadino-consumatore, sia per tutte le attività di impresa e, in particolare, per quelle aperte al pubblico. Su <https://www.milanocovidfree.org/> vengono pubblicizzate le adesioni sul territorio milanese delle aziende che si impegnano ad offrire gratuitamente i test (sierologici e/o tamponi naso-faringei) ai propri dipendenti. Il sito segnala tutti i centri medici che propongono pacchetti di test Covid (sierologici e/o tamponi) per le aziende del territorio (ad oggi Istituto Auxologico Italiano – con il quale tra l'altro anche Ente Mutuo Regionale ha stipulato una convenzione che va nella medesima direzione - Centro Medico Santagostino, Gruppo

Sostegno di Assintel, Confcommercio Milano e Comune

virale la prevenzione: il testing e il contact tracing da esempi 'isolati' di senso civico individuale devono diventare parte di un protocollo di buon senso collettivo». Con l'obiettivo di ridurre il rischio di una ripresa della pandemia con il conse-

guente impatto sanitario e sull'economia per un territorio già fortemente provato. Solo dal punto di vista economico, secondo l'analisi dell'osservatorio Covid Analysis, la Lombardia – rilevano i promotori di "Milano Covid Free" - è stato il

territorio in cui l'economia ha sofferto di più in Italia, con oltre 35 miliardi di mancato fatturato per le aziende del territorio (-19,430 miliardi per i servizi); l'area metropolitana di Milano ha avuto le conseguenze economiche più critiche in Italia (15,737 miliardi di mancato fatturato, di cui ben 11,7 nei servizi).

Sostegno a "Milano Covid Free" anche da parte del Comune di Milano: un'iniziativa coerente, ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive Cristina Tajani, con l'impegno dell'Amministrazione comunale per promuovere una vigilanza sanitaria attiva in tutti i luoghi di lavoro.

■ - il punto

Se non riparte Milano non riparte l'Italia

La macchina della ripresa è tutt'altro che in corsa: i dati dell'Istat sull'andamento dei consumi, i posti di lavoro, l'utilizzo della cassa integrazione sono un chiaro segnale. A complicare le cose ci sta pensando il virus killer che ha ripreso a fare il suo mestiere, cioè quello di infettare. E, ahimè, molti sono caduti nella trappola. Ma il tema di una totale assenza di ripresa non può certo essere imputata a chi ha agito con leggerezza, ma ad un quadro di vertice del Paese, prioritariamente a livello politico, ma non solo, che stenta a mettere in pratica annunci e programmi. I ritardi di modernizzazione strutturale e adeguamento ai tempi sono i principali imputati di una crescita insufficiente che ha reso l'Italia fanalino di coda a livello europeo. La sola Milano, nell'ultimi 15 anni, ha saputo cavalcare la tigre e, in ogni ambito socioeconomico, raggiungere livelli inimmaginabili nei periodi antecedenti. A determinarlo è stata la grande coesione di intenti tra la società civile nella sua interezza e i governi cittadini: riqualificando interi quartieri e rendendoli particolarmente interessanti sia per insediamenti business sia residenziali. I futuri passi anche grazie al nascente Human Technopole, il centro di ricerca multidisciplinare che dovrebbe decollare dal 2024, avrebbero potuto portare Milano ancora

più in alto, rendendola una delle capitali dell'intero globo. Purtroppo, il disastroso avvento del virus ne ha intaccato, almeno temporaneamente, queste aspettative. La riapertura, dopo il lockdown, è in sordina: l'assenza di turismo e i timori dei cittadini sui contagi hanno di fatto bloccato la città. Confcommercio è stata l'unica voce propositiva



Bruno Villois

reale: accordi con il sistema creditizio, pressione sui vertici comunali per sostenere i consumi, sollecitazioni costanti per ottenere liquidità per il sistema commerciale, ricettivo e dei servizi. Le risposte del sistema pubblico sono state e sono insufficienti, ma Milano con le saracinesche abbassate non è Milano e se non riparte Milano non riparte l'Italia.

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio



IL VANTAGGIO DI ESSERE SMART. ANCHE NELLE SCELTE

**ENTE MUTUO PRESENTA AGLI
IMPRENDITORI E AI LORO DIPENDENTI
UNA NUOVA E INNOVATIVA FORMA
DI ASSISTENZA SANITARIA.**



Gli Associati ad Ente Mutuo, in base alla forma di assistenza prescelta, possono contare su una serie di servizi sanitari per tutta la famiglia a condizioni vantaggiose:

- Visite specialistiche
- Esami diagnostici
- Odontoiatria
- Terapia fisica
- Ricoveri in forma diretta e indiretta
- Rimborso ticket e altri contributi
- Assistenza 24 ore su 24
- Prestazioni di assistenza odontoiatrica h24

FORMA DI ASSISTENZA SMARTPlus



COS'È

È un'assistenza sanitaria semplice e veloce, destinata agli Imprenditori e Professionisti iscritti alle Associazioni aderenti a Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e alle altre Confcommercio della Lombardia.

COME ISCRIVERSI

Per iscriversi alla nuova Forma di Assistenza **SMARTPlus** è sufficiente rivolgersi presso la Sede Centrale di Ente Mutuo oppure presso le Associazioni territoriali di Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e presso le altre Confcommercio della Lombardia. Il diritto all'assistenza decorre 36 ore dopo l'iscrizione e ha scadenza il 31 dicembre di ogni anno. All'iscritto verrà consegnata una card nominativa che gli consentirà l'accesso alla rete di strutture convenzionate, con una apposita autorizzazione rilasciata da Ente Mutuo. L'elenco delle strutture Convenzionate, costantemente aggiornato, è pubblicato sul sito www.entemutuomilano.it nell'area Strutture Sanitarie Convenzionate.

LE COPERTURE

Gli iscritti possono usufruire di tutte le prestazioni di assistenza ambulatoriale comprese nel Regolamento:

- Prestazioni di assistenza ambulatoriale presso strutture convenzionate a tariffe agevolate;
- Visite mediche specialistiche;
- Diagnostica strumentale (esami radiografici, ecografie, TAC, RMN, MOC, endoscopie, scintigrafie, doppler);
- Analisi di laboratorio;
- Prestazioni odontoiatriche;
- Terapia fisica.

Le prestazioni vengono erogate presso le strutture sanitarie convenzionate di primaria importanza: Case di Cura private, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Centri Diagnostici, Laboratori Analisi Mediche, Studi Odontoiatrici, e Studi Medici, a tariffe agevolate, previa richiesta a Ente Mutuo per l'autorizzazione.

OPPORTUNITÀ PER I SOCI

Gli iscritti possono accedere a condizioni vantaggiose ad una serie di servizi o all'acquisto di prodotti in ambito sanitario e socio sanitario, grazie ad accordi stipulati da Ente Mutuo con aziende qualificate e validi professionisti.

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7

La Forma **SMARTPlus** prevede una serie di servizi ad alto valore aggiunto, in Italia e all'estero tra cui:

- **Consulenza medica telefonica** (pareri medici, informazioni sanitarie e farmaceutiche, segnalazione centri specialistici);
- **Assistenza medica e a domicilio** (es. invio di un medico, di un pediatra, invio ambulanza, invio di infermiere o fisioterapista);
- **Trasporto sanitario e assistenza in viaggio;**
- **Accesso a Network Assistenza Domiciliare** (es. ricerca babysitter, badante qualificata ecc.).

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare (per l'Italia):

NUMERO VERDE 800677764

Appositamente dedicato per le chiamate dall'estero:

02 24128390

In caso d'impossibilità nel contattare telefonicamente la Struttura Organizzativa sarà possibile farlo tramite Fax al numero: **02 24128245**

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA H24

Possibilità di accesso ad un network di studi dentistici su tutto il territorio nazionale con un unico listino agevolato e una serie di servizi collegati.

Per accedere al servizio i Soci dovranno contattare:

NUMERO VERDE 0080036363737

Le altre nostre proposte per la tutela della tua salute



Assistenza specialistica ambulatoriale ed altri contributi



Assistenza ospedaliera



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera ed altri contributi



Assistenza specialistica ambulatoriale; Assistenza ospedaliera più completa ed altri contributi

Per un preventivo gratuito www.entemutuomilano.it

Le sedi

Milano - Corso Venezia, 49 - Salone Piano Terreno
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30 - 16.30 venerdì 8.30 - 15.30
Numero di telefono unico: 02.7750.950

Como - Via Ballarini, 12
Orario sportello: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00
Numero di telefono: 031.2441

Lecco - Piazza Garibaldi 4
Orario sportello: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00 venerdì 8.30-12.30 / 14.00-16.30
Numero di telefono: 0341.356911

Bergamo - Via Borgo Palazzo 137
Orario sportello: da lunedì a venerdì 8.45 - 12.00 / 14.15 - 17.00
Numero di telefono: 035.4120303

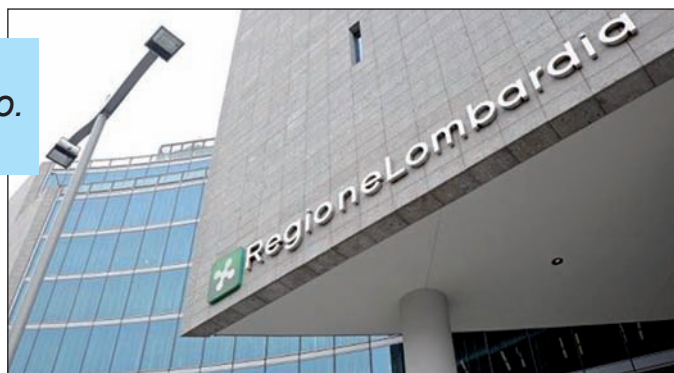
Uffici distaccati di Milano:

Casa di Cura S. Camillo
Via Mauro Macchi, 5 - tel. 02 67071816
da lunedì a giovedì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 16.30
venerdì 8.00 - 12.30 / 13.00 - 15.30

Centro Diagnostico Italiano
Via Saint Bon, 20 - tel. 02 48317592
da lunedì a giovedì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 16.30
venerdì 8.45 - 13.15 / 13.45 - 15.30

*Ampliata la platea dei beneficiari
e ridotto l'investimento minimo richiesto.
Domande entro il 10 novembre*

SAFE WORKING "Io riapro sicuro" Le modifiche al bando di Regione Lombardia e Unioncamere



La Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Mattinzoli, ha approvato una delibera con la quale è stata ampliata la platea destinataria del bando "SAFE WORKING – Io riapro sicuro" (vedi *Unioneinforma* di giugno a pagina 31 n.d.r.) il bando regionale che prevede contributi a fondo perduto a favore delle micro e piccole imprese con unità locale in Lombardia: misura che vede Unioncamere come soggetto attuatore e responsabile del procedimento. Le domande per "SAFE WORKING – Io riapro sicuro" vanno presentate online entro le ore 12 del 10 novembre a webtelemaco.infocamere.it (fino ad esaurimento dei fondi disponibili).

SCENDE L'INVESTIMENTO MINIMO – La delibera della Giunta regionale ha ridotto l'investimento minimo per accedere al contributo: da 2.000 a 1.300 euro. Sono previste risorse a fondo perduto fino al 60% delle spese ammesse per le piccole imprese e fino al 70% delle spese per le micro imprese. E' di 25.000 euro il limite massimo di concessione.

*Per informazioni
rivolgersi
alla propria associazione
di riferimento*

AMPLIATA LA PLATEA – Rientrano nella misura anche le strutture alberghiere, ricettive, le attività d'intrattenimento, artistiche, sale da concerto, attività della distribuzione automatica.

SPESE AMMISSIBILI – Il bando "SAFE WORKING – Io riapro sicuro" prevede un contributo per gli interventi che riguardano la messa in sicurezza sanitaria dell'impresa e i dispositivi di protezione individuale come mascherine, guanti, occhiali. Sono comprese le spese riguardanti i macchinari e le attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali e gli apparecchi di purificazione dell'aria. Sono ammessi interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali, nonché le strutture temporanee e gli arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio, i termoscanner, gli strumenti e le attrezzature di igienizzazione per i clienti. (AL)

Convenzione Confcommercio-SumUp per accettare pagamenti con carta di credito e bancomat in modo semplice, sicuro e conveniente.

*Opportunità per gli associati Confcommercio
Milano, Lodi, Monza e Brianza
con le convenzioni bancarie stipulate in esclusiva*

Uso dei pagamenti elettronici Tre soluzioni per abbassare i costi

Convenzioni bancarie stipulate in esclusiva con Intesa Sanpaolo, Credito Valtellinese, Banca di Piacenza e Banca Sella.

Credito d'Imposta del 30% sulle commissioni relative ai pagamenti elettronici effettuati con carte e strumenti tracciabili, ottenuto grazie alle istanze portate avanti da Confcommercio, in favore degli operatori che nel 2019 hanno avuto ricavi inferiori a 400.000 euro.

Chiedere maggiori informazioni alla propria associazione o scrivere a: marketing@unione.milano.it

CON CONFCOMMERCIO



CONCRETIZZI

**APRI LA TUA NUOVA ATTIVITA' CON IL SUPPORTO
DI CONFCOMMERCIO MILANO
E IL 50% DI SCONTO SULL'ISCRIZIONE.**

Confcommercio Milano è al tuo fianco per aiutarti ad affrontare nel modo più semplice e efficace tutti gli obblighi e gli adempimenti che incontrerai nel corso **dell'avviamento della tua nuova attività**. Informandoti e orientandoti sui diversi aspetti, dalla più corretta forma giuridica a come chiedere **un finanziamento o come partecipare a un bando**, dal servizio di business plan alle agevolazioni rivolte agli associati, Confcommercio Milano è il tuo riferimento per concretizzare il tuo progetto.

**Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it**

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te

*Un concreto segnale di attenzione e vicinanza alle imprese
in questo difficile momento*

**Confcommercio
Milano, Lodi,
Monza e Brianza**

**Con Promo.Ter
Unione
sconti e servizi
per gli associati**

*Servizio Paghe: campagna "6+6"
per il 2020 con sei mesi
di gestione gratis il primo anno
e agevolazioni tariffarie a scalare
per i tre anni successivi*



Club della Sicurezza: check up formale e sopralluogo gratuito in azienda

Da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza un concreto segnale di attenzione e vicinanza alle imprese per affrontare con più tranquillità i costi di gestione in questo difficile momento per l'economia generato dall'impatto dell'emergenza sanitaria. Con Promo.Ter Unione - l'Ente per la promozione e lo sviluppo che eroga a molti associati servizi di amministrazione del personale (Servizio

Paghe) e di consulenza e assistenza in materia di salute, sicurezza sul lavoro e igiene degli alimenti, privacy (Club della Sicurezza) – è stata avviata una campagna promozionale, valida fino 31 dicembre, con sconti e servizi per le imprese associate.

Per usufruire di sconti e tariffe agevolate bisogna essere in regola con la quota associativa.

Promo.Ter Unione Servizio Paghe:
promozione con 6 mesi gratis nel 2020
e sconti a scalare per gli anni successivi

Il Servizio Paghe di Promo.Ter Unione propone ai soci lo sconto del 50% il primo anno: "6+6" per il 2020 con 6 mesi di gestione gratis e gli altri 6 mesi a pagamento (con fatturazione mensile delle competenze dal settimo mese). A scalare, gli sconti proseguono per i tre anni successivi: del 20% il secondo anno, del 15% il terzo anno, del 10% il quarto anno (con fatturazione mensile). Aderendo alla promozione "6+6" del Servizio Paghe sono incluse gratuitamente l'assistenza sindacale (per il tramite della Direzione sindacale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) e l'assistenza per la richiesta e la gestione delle pratiche per gli ammortizzatori sociali.

*Per contattare il Servizio Paghe: 027750252
libri.paga@unione.milano.it*

**Promo.Ter Unione Club
della Sicurezza:**
sopralluogo gratuito in azienda

La campagna promozionale con il Club della Sicurezza di Promo.Ter Unione prevede per gli associati - in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e igiene degli alimenti - check up formali gratuiti con sopralluogo in azienda. A conclusione di ciascun check up viene consegnato al datore di lavoro il documento di conformità o di non conformità. Per vari servizi del Club è inoltre previsto uno sconto del 20% per i nuovi associati.

*Per contattare il Club della Sicurezza
(ed informarsi su novità e opportunità
offerte): 027750590-591
club.sicurezza@unione.milano.it*

*Dal 24 settembre al 7 ottobre
la votazione elettronica
per eleggere
la nuova Assemblea
dei delegati Enasarco:
info e modalità
con il supporto di Fnaarc*



ENASARCO DEL FUTURO

UN GRANDE PROGETTO PER VINCERE LE SFIDE DEL
PRESENTE E DEL FUTURO.



Rinviato l'appuntamento elettorale di aprile causa Covid, le votazioni per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati di Enasarco (l'ente previdenziale degli agenti e rappresentanti di commercio e dei consulenti finanziari) si svolgono dal 24 settembre al 7 ottobre.

In questo spazio d'approfondimento, con il supporto di Fnaarc, la Federazione nazionale degli agenti e rappresentanti di commercio aderente a Confcommercio, ricordiamo in sintesi modalità e informazioni utili per gli agenti e le imprese (anch'esse chiamate al voto). Con Confcommercio e Fnaarc, il voto di agenti e imprese, nelle rispettive liste, va dato a "Enasarco del futuro", la coalizione che vede l'alleanza di Confcommercio e Fnaarc con Confindustria, Confcooperative, Cna.

Enasarco

Dal 1938 è l'Ente di previdenza e assistenza degli agenti e rappresentanti di commercio. La contribuzione ad Enasarco è, per l'agente, obbligatoria come quella Inps. Enasarco eroga 112mila pensioni annue e diverse prestazioni assistenziali (dalla polizza infortuni, malattia e ricovero, ai vari tipi di contributi specifici, alle erogazioni straordinarie).



ENASARCO
ELEZIONI 2020
24 settembre - 7 ottobre

La garanzia per i tuoi diritti



Enasarco del futuro
AGENTI
FNAARC
FEDERAZIONE NAZIONALE
ASSOCIAZIONI AGENTI E
RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO



Come e quando si vota per Enasarco

Le elezioni per la nuova Assemblea dei delegati Enasarco si svolgono, con votazione elettronica, da giovedì 24 settembre a mercoledì 7 ottobre. Si può votare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato e la domenica dalle 9 alle 20.

L'agente di commercio esprime un voto. L'impresa esprime un voto a seconda del numero di agenti a disposizione.

Sia agli agenti che alle imprese, per votare, occorre necessariamente uno smartphone.

All'agente occorre il codice fiscale o il codice Enasarco e il certificato elettorale inviato da Enasarco via Pec o raccomandata a/r. All'azienda codice fiscale/partita Iva e certificato elettorale inviato da Enasarco via Pec o raccomandata a/r (se non si ha ricevuto o non si trova il certificato elettorale chiamare il numero verde Enasarco 800979727 o scrivere a help.agenti@enasarco.it e, per le aziende a help.aziende@enasarco.it).

A "Enasarco del futuro" il voto di agenti di commercio consulenti finanziari e imprese

Si vota cliccando sulla lista "Enasarco del futuro"

Il programma di "Enasarco del futuro" è costruito attorno a cinque grandi temi: pensione (la garanzia della sostenibilità per il tuo domani), welfare (la garanzia di assistenza e servizi), giovani (la garanzia di uno sviluppo per tutti), innovazione (la garanzia di servizi più accessibili e moderni), Italia (la garanzia di investimenti nell'economia reale).

Chi può votare (e cosa si elegge)

Agenti di commercio. L'agente di commercio operante in forma individuale; ciascun agente illimitatamente responsabile operante in forma di società di persone; il legale rappresentante nel caso di agenti operanti in forma di società di capitali. Requisiti elettorali per gli agenti di commercio: mandato attivo e contribuzione. Gli agenti di commercio votano per eleggere 40 delegati dell'Assemblea Enasarco.

Imprese. Il legale rappresentante della ditta preponente. Requisiti elettorali: mandato attivo, contribuzione e versamento FIRR (Fondo indennità risoluzione rapporto) per almeno uno degli ultimi tre anni, nella misura prevista dagli Accordi economici collettivi (Aec) sottoscritti. Le imprese preponenti votano per eleggere 20 delegati dell'Assemblea Enasarco.

ENASARCO
ELEZIONI 2020
24 settembre - 7 ottobre

La garanzia per i tuoi diritti

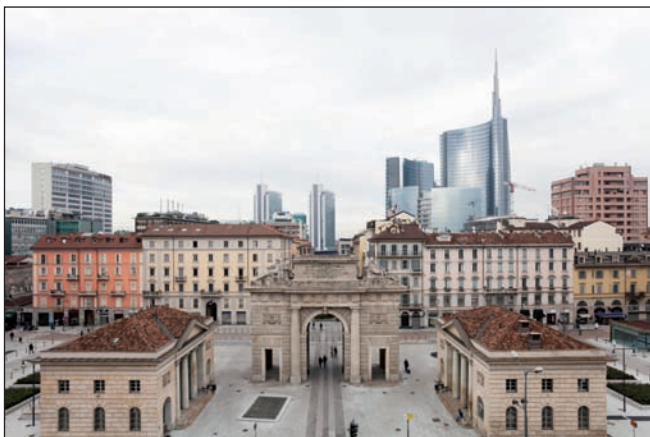


Enasarco del futuro
IMPRESE
CONFCOMMERCIO-IMPRESE PER L'ITALIA
CONFINDUSTRIA
CONFCOOPERATIVE
CNA



Tutte le informazioni (programma e modalità di voto) su www.enasarcodeifuturo.it

Supporto con Whatsapp 3511923783, email info@enasarcodeifuturo.it, tel. 065866329-277 - 027645191



Martino Lombezzi, Milano, 2013

140 le mostre fotografiche previste in oltre due mesi di programmazione



Beth Moon, Avenue of oak

Sono 140 le mostre fotografiche previste in oltre due mesi di programmazione, inserite in un circuito capilla-

PHOTO FESTIVAL

fino al 15 novembre

Al via in questi giorni (7 settembre) prosegue fino al 15 novembre la quindicesima edizione di Photofestival, la rassegna di fotografia d'autore rinviata rispetto alla tradizionale collocazione in primavera a causa dell'emergenza Covid. Un'edizione che assume un significato importante perché rappresenta un'occasione di ripartenza per la città.

Dieci mostre a Palazzo Castiglioni, la sede della Confcommercio milanese

Promossa da AIF - Associazione Italiana Foto & Digital Imaging, l'edizione 2020 di Photofestival, realizzata in collaborazione con Confcommercio Milano, è voluta e supportata dai singole aziende associate ad AIF, oltre ad avvalersi del sostegno di Fondazione Cariplo e degli sponsor Giuliani e Gruppo Cimbali, ed è patrocinata da Comune di Milano e Regione Lombardia.

Il titolo della rassegna è "Scenari, orizzonti, sfide. Il mondo che cambia". In questi mesi l'organizzazione di Photofestival, sotto la direzione artistica di Roberto Mutti, si è impegnata per offrire una proposta all'altezza delle aspettative nonostante le molte difficoltà organizzative e finanziarie legate a questo periodo così complesso. E grazie al lavoro



Sergio Preati, Corso Venezia

collettivo svolto con operatori, galleristi e autori, che hanno creduto nel progetto, ha messo a punto un programma di ottimo livello per numeri e qualità delle proposte.

re che abbraccia l'intera Città Metropolitana di Milano, sino a toccare alcune province lombarde: Lecco, Monza, Pavia e Varese.

Gli spazi espositivi del festival includono gli ambiti ufficiali di gallerie d'arte, musei, biblioteche e sedi municipali, ma anche spazi non istituzionali come negozi e showroom. Caposaldo



Occhiomagico, 1994

del circuito è - ancora una volta - il "Palazzo della Fotografia" di Photofestival, Palazzo Castiglioni di Confcommercio Milano, che ospita 10 mostre dall'1 al 15 ottobre e dal 19 ottobre al 3 novembre.

All'insegna dell'inclusività, come di consueto, anche il programma espositivo della manifestazione che spazia tra personali e collettive di autori di fama e talenti emergenti.

Accanto alle mostre è previsto un palinsesto di eventi e attività di coinvolgimento con incontri, presentazioni, letture portfolio e workshop pensati per parlare alle nuove

generazioni, oltre che agli appassionati di fotografia. Confermato il catalogo cartaceo della manifestazione che, distribuito gratuitamente in tutti gli spazi espositivi del circuito e in alcuni luoghi turistici e culturali di Milano, rappresenta uno strumento importante per la diffusione della cultura fotografica.

Novità di quest'anno è la mappa dei luoghi di Photofestival, per orientarsi nella città alla ricerca delle mostre. La guida è consultabile nelle pagine finali del catalogo cartaceo, suddivisa per aree, ed è disponibile anche in versione web dal sito milanophotofestival.it: un nuovo servizio per favorire la fruizione dei contenuti, agevolando i percorsi e programmando gli itinerari fotografici.

The image shows a screenshot of the Prefettura di Milano website. At the top, there is a navigation bar with links for 'Home page', 'Amministrazione trasparente', 'Mappa del sito', and 'Portale delle prefetture-UTG'. Below this, the website title reads 'PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MILANO'. The main content area features a 'CORONAVIRUS' banner with a red virus icon. To the right, there is a sidebar with various services like 'Servizio Civile Nazionale' and 'Comunicazione'. In the foreground, there is a large red checkmark over the word 'check' and logos for 'Unione Confcommercio IMPRESE PER L'ITALIA' and 'CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI'.

Prefettura di Milano Piattaforma per le imprese strumento di verifica degli adempimenti anti Covid

La Prefettura di Milano, in accordo le Associazioni imprenditoriali e sindacali del territorio, ha costituito il Comitato Territoriale per il controllo e la sicurezza delle attività produttive previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 (sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e Parti Sociali). Il Comitato ha la finalità di monitorare l'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza da Covid-19 all'interno delle aziende e di promuovere e indirizzare i comitati previsti a livello aziendale.



Infatti, la normativa emergenziale subordina la prosecuzione di tutte le attività consentite al rispetto dei contenuti dei Protocolli eliminando ogni altra forma di comunicazione o autorizzazione preventiva, e affida ai prefetti il coordinamento e la pianificazione delle attività di vigilanza all'interno delle aziende, attraverso la costituzione dei "Nuclei territoriali ispettivi". La piattaforma comprende: una scheda generale, contenente misure valevoli per tutti i settori di attività e singole schede di settore, contenenti misure specifiche per i singoli settori di attività, che integrano le prescrizioni nazionali con le linee guida di Regione Lombardia; l'elenco di documenti/informazioni che possono essere richiesti all'azienda in sede di controllo; delle prescrizioni per l'igiene personale; degli esempi di segnaletica per la sicurezza da Covid-19. La mancata attuazione dei Protocolli, che non assicurino adeguati livelli di protezione, determina l'adozione di sanzioni amministrative e la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Per offrire alle imprese uno strumento utile all'attuazione degli adempimenti richiesti, è stata predisposta una piattaforma

http://www.prefettura.it/milano/contenuti/_ripartenza_imprese-9308379.htm

contenente delle "Schede di verifica", condivise da Ispettorato Territoriale del Lavoro Milano-Lodi ed ATS Milano, per orientare le attività di controllo coordinate dalla Prefettura.

La denuncia dell'Associazione regionale imprese dello sport: non solo un danno economico, ma anche sociale

Piscine lombarde e limiti Covid A.R.I.S.A.: rischio chiusura per molti impianti

Piscine lombarde affondate dallo "tsunami" dei limiti previsti con le linee guida per l'emergenza Covid: "La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq. di superficie di acqua a persona. Fermo restando che deve in ogni caso essere assicurato il distanziamento interpersonale di almeno un metro, fatta eccezione per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale, la densità di affollamento nelle aree solarium e verdi è calcolata con un indice di superficie di calpestio a persona coerente con l'indice di densità affollamento in vasca di cui sopra. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto in base agli indici sopra riportati". Così è davvero difficile poter operare: è la denuncia di A.R.I.S.A. - Associazione regionale imprese dello sport (aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza).



"Se con i prossimi provvedimenti normativi le linee guida non verranno modificate, moltissimi impianti saranno costretti a chiudere - dichiara il direttore di A.R.I.S.A. Paolo Uniti - I gestori, infatti, si trovano oggi nell'impossibilità di far fronte agli elevati costi di gestione aggravati dalle numerose e frequenti procedure di sanificazione ed igienizzazione, necessarie a garantire la sicurezza degli utenti". In Lombardia - ricorda A.R.I.S.A. - sono presenti oltre mille impianti natatori, in grado di assicura-

re ai cittadini la possibilità di praticare sport in sicurezza sia a livello agonistico sia amatoriale. Come i corsi che venivano svolti, quotidianamente, dai bambini e dagli anziani per il loro benessere fisico e che di fatto, nella maggioranza dei casi, sono bloccati da febbraio.

Una vasta chiusura degli impianti provocherebbe non solo un danno dal punto di vista economico ed occupazionale, ma anche sociale - sottolinea A.R.I.S.A. - venendo a mancare un servizio a disposizione della cittadinanza.

Non va dimenticato, inoltre, che molti impianti sono di proprietà comunale e il fallimento dei gestori avrebbe un grave impatto sui servizi erogati dagli enti locali.

Presa di posizione di Lino Stoppani, presidente Fipe Lombardia

Atto distorsivo del mercato a danno della ristorazione l'emendamento a favore degli agriturismi lombardi

Approvato dal Consiglio Regionale: soppressa la soglia massima dei 160 pasti giornalieri somministrabili dagli agriturismi nei fine settimana

Dura presa di posizione di Lino Stoppani, come presidente di Fipe Lombardia, dopo l'approvazione di un emendamento in Consiglio Regionale che ha soppresso la soglia massima dei 160 pasti giornalieri somministrabili dagli agriturismi nei fine settimana. "Scelta incomprensibile - ha scritto in un intervento su "Il Giorno" - un atto distorsivo del mercato a vantaggio di una singola categoria che già gode di un miglior trattamento fiscale rispetto alle imprese della ristorazione. Chi vuole esercitare attività di somministrazione lo dovrebbe poter fare alle stesse condizioni di chi, come i pubblici esercenti, della somministrazione fa la propria professione primaria. Osservandone, quindi, anche gli stessi regimi amministrativi e fiscali".

"La ristorazione - come ho scritto al Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana e all'Assessore all'Agricoltura Fabio Rolfi - rappresenta un fattore strategico di identità e



Lino Stoppani fotografato in occasione dell'incontro in Regione Lombardia con il segretario generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo

ne e promozione delle eccellenze agroalimentari del nostro territorio nel mondo. Il frettoloso emendamento sugli agriturismi indica, invece, un'altra strada che - spiace a maggior ragione constatarlo per il costante dialogo e confronto con la Regione - produce una distorsione competitiva e finisce per penalizzare ulteriormente i pubblici esercizi in Lombardia. Un settore - sottoposto al lockdown, forzato ed indebolito da ferree regole di distanziamento con i consumi che stentano a ripartire - che soffre cali di fatturato medi di oltre il 50%. In Lombardia sono già numerose le sovrapposizioni tra ristorazione e agriturismi. Basti ricordare la possibilità offerta proprio agli agriturismi di effettuare il servizio di delivery o di asporto snaturandone così funzione e caratteristiche".

attrattività per i flussi turistici e lo sbocco naturale e privilegiato dei prodotti agricoli (20 miliardi d'acquisto nel 2019). E', insomma - prosegue nel suo intervento Stoppani - vetrina e strumento di valorizzazione



Le richieste di Federlingue, Asils, Aisli, Eduitalia, Filins, Italian in Italy, Aidsm, Cambridge Assesment English

◀ *Elena Cordani, presidente di Federlingue*

Formazione ed educazione linguistica “dimenticate” con l'emergenza Covid

Pagamento immediato della cassa integrazione straordinaria, estendere a marzo del 2021 le misure di sostegno a fondo perduto, prolungare fino al giugno 2021 gli ammortizzatori sociali per l'emergenza Covid-19. Sono le più urgenti tra le richieste al Governo delle imprese del settore linguistico rappresentato da Federlingue, Asils, Aisli, Eduitalia, Filins, Italian in Italy, Aidsm, Cambridge Assesment English, settore che dà lavoro a migliaia di dipendenti tra docenti, formatori, addetti “e che da sempre – ricorda Elena Cordani, presidente di Federlingue Confcommercio – aiuta il Paese Italia a migliorare le competenze di milioni di studenti e lavoratori. Un settore che è stato il primo a chiudere e con ogni probabilità sarà anche l'ultimo a ripartire”. Ad oltre 5 mesi (*nel momento in cui si scrive n.d.r.*) dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'attività didattica e formativa svolta da alcune migliaia di aziende della formazione linguistica, dell'educazione e della formazione in genere (corsi di lingue per italiani e stranieri, vacanze – soggiorni studio all'estero e in Italia, esami di certificazione Cambridge, università e accademie di moda e design) è ancora in una sorta di stand-by che condiziona fortissimamente ogni attività commerciale.

Solo per alcune imprese è stato possibile proseguire i propri corsi attraverso la didattica a distanza che, però, si è dimostrata poco gradita dai clienti e scarsamente redditizia. Un settore che nel periodo febbraio – luglio 2020, rispetto allo

all'80-90% per le realtà che offrono anche soggiorni-studio. La raccolta delle iscrizioni, sia per le scuole aperte tutto l'anno sia per chi segue l'anno accademico 2020-2021 si sta dimostrando altamente difficoltosa a causa delle incertezze derivanti dal Covid-19 e della quasi assenza di mobilità internazionale, in un clima certamente migliorato, ma non paragonabile a prima della pandemia.

Si può stimare nel periodo maggio – dicembre una perdita di fatturato non inferiore al 50-60%, che porterà la perdita di fatturato alla fine di questo 2020 ad essere non minore del 60%.

Nel settore dei corsi di lingue sono attive 1.850 imprese con 15.000 addetti e con un fatturato medio per impresa di 800.000 euro. Con una media di 18 studenti in aula (tra privati, aziende e scuole pubbliche e private), queste imprese erogano decine di milioni di ore di formazione all'anno, principalmente rivolte alla gioventù. Il grave perdurare degli effetti del Covid-19 – in assenza di aiuti - rischia di compromettere, oltre al sostentamento delle famiglie di coloro che operano nel settore, la competenza delle future generazioni. “Abbiamo chiesto quindi al Governo – afferma Elena Cordani



Elena Cordani, presidente Federlingue: considerare la specificità di questo settore

- di poter considerare la specificità di questo settore che è oggi in ginocchio, senza prospettive, per poter programmare una riapertura certa e

con costi di gestione compatibili con i fatturati ridotti dall'emergenza. E di poter quindi destinare alle imprese risorse e sostegni che consentano di evitare la catastrofe economica ed i licenziamenti che purtroppo ne seguiranno”.

Associazione italiana commercio estero: il programma d'autunno

Mercati e internazionalizzazione Gli appuntamenti formativi di Aice

Autunno ricco di appuntamenti formativi per le imprese con Aice (Associazione italiana commercio estero).

Nella ripresa di questo mese di settembre, dopo l'appuntamento di giovedì 17 su "La corretta gestione dell'origine preferenziale dei prodotti", sono in pro-

gramma "La digitalizzazione della Bill of Lading" martedì 22 e "La comunicazione efficace" giovedì 24. In questa pagina le iniziative in programma fino a dicembre (in prossimità degli eventi Aice invierà le singole comunicazioni degli appuntamenti con tutti i dettagli).



SAVE THE DATE

OTTOBRE

- ▶ **giovedì 1** - Inquadramento normativo e recenti evoluzioni della disciplina del transfer price
- ▶ **mercoledì 7** - Mercato del temporary management: opportunità per le imprese
- ▶ **giovedì 15** - Corso: I nuovi Incoterms® 2020 (a pagamento per i non soci)
- ▶ **mercoledì 21** - Che cos'è l'origine non preferenziale Made In
- ▶ **venerdì 23** - Superare le barriere al negoziato legate agli stereotipi sviluppando le proprie Human&Life Ability (percorso Academy a pagamento)
- ▶ **giovedì 29** - La Dogana Italiana: come sfruttare al meglio il vantaggio competitivo legato alla E_customs
- ▶ **venerdì 30** - Superare le barriere al negoziato legate agli stereotipi sviluppando le proprie Human&Life Ability (percorso Academy a pagamento)

NOVEMBRE

- ▶ **giovedì 5** - Food contact: regolamentazione EU, GMP, cenni su US e Cina
- ▶ **venerdì 6** - La giusta distanza nella comunicazione: come costruire relazioni d'affari durature. Capire se stessi e gli altri: personalità e formae mentis, conoscerle per migliorare le proprie competenze negoziali (percorso Academy a pagamento)
- ▶ **giovedì 12** - Corso: Pagamenti Internazionali ed Incoterms® (a pagamento per i non soci)
- ▶ **mercoledì 18** - Novità Iva 2020-2021 negli scambi intracomunitari
- ▶ **giovedì 19** - Il contratto internazionale di compravendita: focus su alcune criticità
- ▶ **venerdì 27** - Persuasion Tactics and Negotiation Tool to Get People to Say "Yes" (percorso Academy a pagamento)

DICEMBRE

- ▶ **giovedì 3** - Il trasporto multimodale in ambito internazionale: dalla corretta individuazione della normativa alla concreta applicazione
- ▶ **giovedì 10** - Relazione tra i sistemi di gestione e gli sgravi Inail

Aice

Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Per informazioni:

tel. 027750320-1

aice@unione.milano.it - www.aicebiz.com



Claudio Fraconti, presidente Fai Milano

La nuova iniziativa per aiutare le aziende associate a restare competitive sul mercato. Anche scegliendo i migliori "compagni di viaggio" con i quali fare rete

so di istituire un servizio mirato alle aziende che hanno qualche difficoltà, ma anche a quelle che ricercano opportunità per la crescita, e che hanno quindi necessità di confrontarsi con esperti professionisti".

Con "Pronto intervento imprese Sos autotrasportatori" un confronto ad ampio raggio su diversi temi che spaziano dall'analisi della redditività aziendale e situazione finanziaria, alla ricerca di nuovi partner per continuare l'attività; dall'ipotesi di cessione delle attività in bonis, prima di arrivare

ad una situazione troppo critica per essere sanata, alla ricerca di aggregazione con altre strutture; dall'analisi dell'opportunità di accedere e valutare composizioni assistite della crisi (anche alla luce del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insol-



venza), all'esame di possibili partnership, valutazioni d'azienda e assistenza in operazioni di M&A (per gestire l'integrazione di due o più strutture aziendali, fusioni per incorporazioni, acquisizioni aziendali).

Un servizio, quello di Fai Milano, che prevede anche l'assistenza legale comprensiva dell'attività di recupero crediti e di contenziosi giuslavoristici. Analisi e possibili soluzioni messe in campo "nella massima riservatezza garantita da professionisti abilitati per aiutare le imprese a fare rete", il tutto nella sede protetta dell'associazione. Con un obiettivo fondamentale: far comprendere l'importanza di fare rete d'impresa scegliendo i migliori "compagni di viaggio". Coniugando anche i vantaggi strutturali delle piccole e medie imprese con quelli delle organizzazioni di grandi dimensioni in termini di economie di scala, ridistribuendo i costi su più soggetti.

Con Fai Milano il "Pronto intervento imprese Sos autotrasportatori"

Rendere (o mantenere) competitiva un'azienda di trasporto italiana su un mercato sempre più difficile già prima della pandemia da Covid: è nato "Pronto intervento imprese Sos autotrasportatori", l'iniziativa realizzata da Fai Milano (Federazione autotrasportatori italiani) per consentire innanzitutto "la comprensione da parte degli imprenditori dello stato della propria azienda, oggettivamente analizzata dall'esterno", e per mettere poi loro a disposizione "gli strumenti e le opportunità che il mercato può offrire per superare insieme la debolezza strutturale di gran parte delle aziende della filiera logistica che gli avvenimenti di questa prima parte del 2020 hanno evidenziato".

"In questo contesto di particolare criticità", si legge nella lettera che i responsabili della Federazione presieduta da Claudio Fraconti hanno inviato agli associati, "nell'intento di fornire risposte concrete alle mutate esigenze delle imprese, dopo l'istituzione dell'Osservatorio territoriale dei trasporti e della logistica, che ha dato un deciso contributo alle aziende evadendo in tempi rapidissimi le molte pratiche per la Cassa integrazione, Fai Milano ha deci-

Per informazioni: info@faimilano.it

Il circuito chiuso di raccolta e riciclo di bicchieri e palette del caffè dei distributori automatici

Confida: RiVending scelto da Regione Lombardia per il progetto Plasteco

RiVending, il circuito chiuso di raccolta e riciclo di bicchieri e palette del caffè dei distributori automatici promosso da Confida (Associazione Italiana Distribuzione Automatica), Corepla e Unionplast, è stato scelto da Regione Lombardia per essere una delle quattro principali best practice incluse nel progetto europeo Plasteco (<https://www.interreg-europe.eu/plasteco/>), che ha l'obiettivo di migliorare le politiche regionali per una gestione più "circolare" della plastica e

dei suoi rifiuti attraverso lo scambio

di esperienze e di buone pratiche a livello comunitario.

"Aver scelto RiVending per questo programma europeo – commenta Massimo Trapletti, presidente Confida – è un ulteriore riconoscimento da parte di Regione Lombardia, dopo la concessione del patrocinio ad inizio anno, del valore di un progetto di filiera che risolve in maniera efficace il tema del fine vita dei prodotti monouso di plastica nel settore della distribuzione automatica".

Massimo Trapletti, presidente Confida



IL PROGETTO PLASTECO - L'obiettivo di Plasteco è quello di identificare sistemi di gestione dei rifiuti più efficienti concentrati sulla raccolta, la separazione, il riciclo e il riutilizzo della plastica (compresi gli incentivi per creare un mercato per le materie prime secondarie). Tutto questo fornirà agli otto partner del progetto – Italia (Regione

Lombardia), Francia, Germania, Austria, Romania, Lettonia, Grecia – un'occasione di confronto e l'opportunità di scambiarsi esperienze e stimoli utili per rivedere i propri piani di gestione dei rifiuti, aumentare gli investimenti e stimolare la crescita attraverso l'espansione delle attività di gestione dei rifiuti stessi. Le esperienze, le politiche e le strategie regionali emerse durante il progetto potranno essere replicate anche in altre aree interessate.

Oltre a RiVending, il cui obiettivo finale è quello di trasformare i bicchieri usati in bicchieri nuovi creando un'efficiente economia circolare e che ha recentemente avviato una sperimentazione per la raccolta e il riciclo delle bottiglie in Pet, Regione Lombardia ha selezionato per Plasteco anche il marchio Plastica Seconda Vita dell'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, il progetto "Bottle to bottle" di Coripet, e il progetto di Palazzo Lombardia "Plastica consapevole".

CONFIDA APRE AI NEGOZI AUTOMATICI H24 - Confida apre le porte ai retail automatici h24, veri e propri negozi di vicinato su strada, self-service, che offrono ristoro tramite vending machine: un comparto in grande sviluppo che, ad oggi, conta circa 2.500 punti vendita in tutto il Paese. Nell'ultimo mese – informa Confida (nota di fine luglio n.d.r.) sono 36 le aziende presenti con circa 90 negozi automatici h24 sul territorio entrate a far parte dell'Associazione. Tre sono le modalità utilizzate per gestire i negozi automatici in Italia: da parte di imprese che, oltre alle vending machine presenti in aziende, uffici pubblici, ospedali, scuole e università, si occupano anche di negozi automatici h24;

da imprese specializzate nei retail automatici h24; e da catene attraverso il contratto di franchising. Da un'analisi svolta da Confida sugli operatori della distribuzione automatica associati, proprietari di 250 negozi automatici, è emerso che questo tipo di esercizio commerciale è maggiormente presente in Puglia (33,19%), Calabria (26,64%), Veneto (6,99%), Toscana (5,68%) e Piemonte (4,80%). "Per garantire il massimo supporto da parte di Confida ai gestori dei negozi automatici h24 – ha spiegato il presidente Massimo Trapletti - abbiamo dato vita ad una Commissione dedicata, ossia un gruppo di lavoro che sviluppa attività e servizi specializzati".



Opportunità ai soci di creare una pagina web dedicata all'azienda dove poter promuovere i propri servizi

Con Asseprim il portale ServiziPROImpresa.it

Dall'esigenza di tante imprese di rispondere agevolmente alla propria domanda di servizi avendo la garanzia che ad offrirli siano aziende che si contraddistinguono per serietà e competenza, è nato con Asseprim (la Federazione dei servizi professionali per le imprese),

ServiziPROImpresa.it, un portale dedicato alla ricerca di servizi professionali all'impresa.

“Asseprim - spiega il presidente Umberto Bellini - dà l'opportunità ai propri soci di creare una pagina web dedicata alla propria azienda dove promuovere i propri servizi sul web pubblico e rendere così possibile a tutte

le imprese l'eventuale fruizione di convenzioni e altri servizi che Asseprim mette a disposizione”.

“In un momento in cui l'innovazione digitale, la sostenibilità ambientale e non ultimo il tema sanitario legato al Covid stanno stravolgendo modalità e modelli di business, abbiamo sentito la necessità - afferma Bellini - di fornire alle imprese uno strumento a supporto della loro trasformazione”.



Umberto Bellini, presidente di Asseprim

La finalità di ServiziPROImpresa.it è, prosegue Bellini “quella di contribuire ad arricchire l'elenco dei tantissimi servizi specifici che oggi il mercato può offrire, facendo maggior chiarezza sul valore di un servizio rispetto ad un altro, ma soprattutto facendo cultura nell'utilizzo di servizi che, spesso, se non valutati per

tempo, comportano per l'imprenditore rischi troppo elevati da sopportare. Conoscere, capire, per facilitare l'utilizzo e, più che mai, favorire l'incontro tra domanda e offerta di mercato, sapendo che le aziende associate aderiscono ad un codice etico. Il portale vuole dunque diventare un punto di incontro tra un'offerta organizzata e una domanda sempre più consapevole di servizi professionali all'impresa”



*L'Associazione Italiana Fornitori Fonderie
(che ha sede in Confcommercio Milano)*

Riccardo Ferrario nuovo presidente di Amafond

sofusione, il nuovo presidente di Amafond, l'Associazione Italiana Fornitori Fonderie (la cui sede è in Confcommercio Milano).

Ferrario è stato eletto dall'Assemblea svoltasi a Borgo Santa Giulia a Corte Franca (Brescia) che ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 2020-2021. Sono stati eletti

vicepresidenti: per il Gruppo Prodotti Luca Casella (direttore Sipag Bisalta Spa) e Angelo Vezzuli (general manager EKW Italia Srl); per il Gruppo Macchine e Impianti Paolo Magaldi (Deputy CEO – Magaldi Power Spa) e Michele Pietribiasi (amministratore delegato Euromac Srl). Il past president di Amafond, Piero Starita, è



stato eletto per acclamazione presidente onorario dell'Associazione.

Amafond: il nuovo presidente Riccardo Ferrario

E Riccardo Ferrario, direttore generale del Gruppo Idra di Travagliato, azienda bresciana con oltre 70 anni di esperienza nella produzione di macchine per la pres-

MISURE A SOSTEGNO DELL'AUTOMOTIVE CON IL DECRETO RILANCIO: IL VADEMECUM DI ASSOMOBILITÀ

Elaborato da Assomobilità (l'Associazione aderente alla Confcommercio milanese) un vademecum con le linee guida del Decreto Rilancio sulle disposizioni in materia di trasporti, incentivi auto e motoveicoli con i primi sostegni concreti per l'Automotive



ASSOMOBILITÀ'



(vedi nella pagina di fronte, 29, con Federmotorizzazione n.d.r.).



Il presidente Simonpaolo Buongiardino: scalfito il muro del pregiudizio sulle motorizzazioni tradizionali. Gli incentivi possono contribuire a smaltire l'invenduto

Simonpaolo Buongiardino, rieletto per acclamazione presidente di Federmotorizzazione Confcommercio



FEDERMOTORIZZAZIONE
FEDERAZIONE NAZIONALE
COMMERCianti MOTORIZZAZIONE

Federmotorizzazione: dal Decreto Rilancio prime **risposte concrete** per l'Automotive

Dal Decreto Rilancio sono arrivati interventi a sostegno dell'automotive. Lo ha sottolineato Federmotorizzazione Confcommercio. I provvedimenti più significativi varati hanno riguardato incentivi fino a 3.500 euro per chi acquista un'auto Euro 6 (categoria che comprende anche mezzi a benzina e gasolio) e ne rottama una vecchia di almeno 10 anni. L'incentivo si dimezza senza rottamazione. Il bonus vale fino al 31 dicembre 2020 per auto con prezzi fino a 40 mila euro. L'incentivo arriva a 10 mila euro per le elettriche e a 6.500 per le ibride. Inoltre, per moto e motorini elettrici o ibridi, l'ecobonus sale fino a 4 mila euro in caso di rottamazione di un mezzo vecchio. L'incentivo scatta anche senza rottamazione, ma si ferma a 3 mila euro. Sensibile anche la riduzione degli oneri fiscali relativi alle registrazioni

dei trasferimenti di proprietà su veicoli usati, validi per gli Euro 6 tradizionali. "Finalmente – ha affermato Simonpaolo Buongiardino, presidente di Federmotorizzazione - ha visto la luce il tanto atteso sostegno al settore, rispetto al quale da tempo abbiamo avanzato proposte concrete e sollecitato il mondo politico, portando sempre la loro attenzione sulla situazione grave del comparto Automotive che necessitava, e necessita tutt'ora, di spinte propulsive importanti per riprendere il cammino".

"L'aspetto principale, che ci fa ben sperare per il futuro – ha spiegato Buongiardino - è costituito dal fatto che, con grande fatica, si è riusciti a scalfire il muro innalzato da una parte rilevante del Governo che non

intendeva sostenere le motorizzazioni tradizionali, ma solo quelle elettriche. Questo contributo economico di rottamazio-

ne è rivolto in particolare all'utenza privata e può contribuire a smaltire le molte auto invendute e migliorare l'ambiente, anche se non è la dimensione che avevamo invocato per dare una scossa al mercato. Ma riteniamo possa almeno rappresentare una boccata d'ossigeno per le nostre aziende e per tutto il settore".

"Avevamo inoltre chiesto – ha aggiunto Buongiardino - la detraibilità dell'Iva per tutte le utenze aziendali ed i professionisti, come avviene nei Paesi europei più importanti. Speriamo di ottenerla in un futuro provvedimento, anche grazie alle iniziative che noi ed altre associazioni dell'Automotive singolarmente abbiamo avviato, ma tutte fortemente allineate sui temi da affrontare e sui risultati da ottenere. Con piacere constatiamo come un piccolo aiuto arrivi anche per il settore dell'usato, grazie ad una sensibile riduzione degli oneri fiscali relativi alle registrazioni dei trasferimenti di proprietà valida solo, appunto, per veicoli Euro 6 tradizionali". Ancora inascoltate, invece – ha rilevato Federmotorizzazione - le segnalazioni e le richieste di sostegno per macchine agricole e camper.

*Ai consiglieri
di Confcommercio Milano,
Lodi, Monza e Brianza
i riconoscimenti attribuiti
dal Presidente Mattarella*

Dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella le attestazioni dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana per "cittadini che hanno dato lustro al Paese con importanti contributi nel campo della cultura, dell'arte, dell'economia". Tra le onorificenze consegnate a Milano dal prefetto Renato Saccone (nel corso della cerimonia nel giardino del palazzo della Prefettura) i riconoscimenti ai consiglieri di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza: titolo di Cavaliere a Giulio Di Sabato (presidente di Assomoda e presidente onorario di Assotemporary) e titolo di Ufficiale a Gabriel Meghnagi (presidente della rete associativa vie della Confcommercio milanese).

Ordine al Merito della Repubblica Gabriel Meghnagi Ufficiale ▶ ▶ Giulio Di Sabato Cavaliere



Giulio Di Sabato, presidente di Assomoda e presidente onorario di Assotemporary, è sempre stato attento ai talenti emergenti nel comparto della moda, alla capacità di sfruttare nuove sinergie e di trovare nuovi mercati per la valorizzazione del Made in Italy.

Nato a Terni, ma milanese di adozione, Di Sabato, dopo gli studi negli Usa – dove si laurea in Scienze Politiche alla Western States University – torna in Italia dove avvia un'attività di distribuzione e rappresentanza affermandosi nel fashion business. Sviluppa un network distributivo in oltre 50 Paesi nel mondo rivolto non solo a marchi di fama, ma anche promuovendo brand giovani e sostenendone la crescita. Una passione per la moda che Di Sabato coltiva a tutto tondo fino a creare il Codice Deontologico dell'Agente di Moda grazie alla cui eco



viene eletto, nel 2005, presidente di Assomoda, l'Associazione di agenti e distributori nella moda. Successivamente Di Sabato viene eletto alla presidenza di Assotemporary (l'Associazione che rappresenta e tutela i temporary shop) di cui è,

oggi, presidente onorario. Forte di un'esperienza internazionale che lo porta a stringere relazioni con i principali mercati extraeuropei (Cina in primis, ma anche Russia e Africa, continente, quest'ultimo, dove è stato insignito del titolo di Ambasciatore di Pace dal Miracle Africa International Foundation), nel 2019 Di Sabato è vicepresidente di Fnaarc (la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio) mentre in questo 2020 è promotore di Best Showroom, l'Associazione che raccoglie intorno a sé i migliori showroom milanesi, per renderli protagonisti della filiera fashion e rilanciare il sistema moda nel post Covid.



AGOSS

QUALITÀ, AFFIDABILITÀ, ED ESPERIENZA NELLE PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI DA OLTRE 30 ANNI SUL MERCATO. SERVIZI PER CONDOMINI, AZIENDE, FIERE, ISTITUTI SCOLASTICI, ASILI NIDO, CENTRI SPORTIVI E MEDICI, RISTORANTI E MENSE. PERSONALE SPECIALIZZATO. UTILIZZO DI PRODOTTI E DETERGENTI ECOLABEL. PREVENTIVI GRATUITI. PREZZI COMPETITIVI.

PER CONTATTARCI

AGOSS srl piazza Sant'Agostino 8, Milano. www.agoss.it Tel. 0289075549 cell. 3355319179

agoss@fastwebnet.it





Attualmente la sua società dirige cinque negozi con marchio Liu Jo ed altri dieci in collaborazione con brand nazionali e internazionali del comparto moda.



Gabriel Meghnagi, consigliere di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e di Confcommercio Lombardia, è presidente della rete associativa vie della Confcommercio milanese e presidente di Ascobaires (l'Associazione dei commercianti di corso Buenos Aires). Proveniente da una famiglia dove il padre, dal 1950, è stato nel commercio per quasi sessant'anni, l'attività di Gabriel Meghnagi prende avvio nell'abbigliamento all'ingrosso dal 1974 e con negozi al dettaglio dal 1998.



informa Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano -
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1, comma 1- DCB Milano.

Domande contributi entro il 30 novembre fino ad esaurimento dei fondi disponibili

Contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale

Bando del Comune di Milano per imprese, partite Iva e Terzo settore

Il Comune di Milano ha pubblicato il bando per accedere ai contributi destinati a imprese, titolari di partita Iva e Terzo settore per l'acquisto di nuovi veicoli a basso impatto ambientale con l'obiettivo di rinnovare il parco mezzi circolante. Le imprese possono accedere alle agevolazioni per acquistare fino a cinque veicoli commerciali. E' possibile presentare domanda per veicoli acquistati a partire dallo scorso 4 maggio. I contributi, cumulabili con le agevolazioni concesse dallo Stato, sono disponibili fino al 30 novembre (sino ad esaurimento dei fondi disponibili, circa 7 milioni di euro).

Gli incentivi sono destinati alle micro, piccole e medie imprese aventi sede legale e sede operativa a Milano, alle imprese artigiane aventi sede legale/unità locale a Milano e/o di licenza per l'esercizio dell'attività di vendita su aree pubbliche rilasciata dal Comune di Milano, ai lavoratori autonomi titolari di partita Iva residenti in Milano, a enti del Terzo settore aventi sede legale e operativa a Milano. Le imprese possono accedere alle agevolazioni per acquistare fino a cinque veicoli commerciali o veicoli per il traspor-

Agevolazioni cumulabili con quelle statali

to delle persone, dal furgoncino fino all'autocarro e dall'autovettura al pullman, elettrico, ibrido, metano, Gpl, benzina euro 6 ed anche diesel euro 6, ma solo per i camion e i pullman di maggiori dimensioni (N2, N3 e M3). Ad esempio, in caso di sostituzione di un furgone, il contributo è tra i 5.500 e 18.000 euro a seconda della categoria e in caso di camion il contributo arriva fino a 21mila euro. Sono inoltre previsti contributi per l'acquisto di scooter e cargobike ad alimentazione ibrida o elettrica.

Le agevolazioni per le imprese sono concesse ai soggetti che contestualmente provvedono alla demolizione di un veicolo delle categorie N1, N2, N3, M1, M2 e M3 con alimentazione a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, oppure di un motoreveicolo o ciclomotore (classificati come categoria L) a due tempi fino a Euro 2 o con alimentazione a gasolio fino a euro 2 o con alimentazione a benzina a quattro tempi Euro 0, 1.

L'importo del contributo comunale viene calcolato sul prezzo finale, già comprensivo del bonus statale.

Per informazioni contattare l'associazione Confindustria di riferimento

Le convenzioni Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza

Mobilità ecosostenibile: servizi riservati da ASKOLL agli associati

Acquisto: relazione diretta del produttore e sconto per l'acquisto di veicoli di proprietà con incentivi statali e locali. Prezzi di listino a partire da 2.540 € + Iva.

Noleggio semplificato: grazie alla piattaforma DELIVERENT di ASKOLL possibilità di avvicinarsi al settore delivery con veicoli elettrici senza impegni di lungo termine e con la massima flessibilità a partire da 9 euro per fascia oraria.

Noleggio a lungo termine: con i partner specializzati nelle formule di noleggio a lungo termine, tutto compreso, Askoll garantisce un canone mensile con contratti da 12 a 36 mesi attraverso i partner leader del settore NLT.

Per saperne di più: https://www.confcommerciomilano.it/it/impresa_persona/convenzioni/convenzioni/auto/Askoll.html

CON CONFCOMMERCIO



CONVIENE

RIDUZIONE COMMISSIONI CARTE E ALTRI COSTI BANCARI

Confcommercio Milano ha stipulato accordi riservati con alcune delle principali banche per offrire a tutti i soci un risparmio su: **servizio Pos, condizioni di conto corrente, commissioni e prodotti bancari**. In particolare per i **soci fedeli** le condizioni economiche saranno ancora più vantaggiose.

Tutte le convenzioni bancarie offerte possono essere consultate sul sito nella sezione dedicata a banche, pos e servizi d'incasso. Contatta la Tua Associazione o scrivi a convenzioni.bancarie@unione.milano.it per richiedere l'attestato di "socio fedele" o di "socio ordinario" e presentarlo alla banca.

Verifica quanto risparmi con le nostre convenzioni bancarie.

Scegli il percorso giusto, vai su:
metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby Consulenza e Gestione Capitale Umano e Formazione Finanziamenti e Contributi Start Up e Innovazione

www.confcommerciomilano.it

CONTATTACI:

tel. 02.7750362 o email: marketing@unione.milano.it

f Confcommercio Per Te



Promo.Ter Unione

ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI



UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO n°928



Unione
CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Hai necessità di ...?



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO:

- documento valutazione rischi aziendali
- rspp esterno
- medico competente
e sorveglianza sanitaria
- corsi di formazione
- piano di emergenza
- piano di evacuazione
- prova di evacuazione
- certificazione prevenzione
incendi
- verifica periodica
messa a terra
impianto elettrico
- d.u.v.r.i./p.o.s.
- servizio defibrillatore
- rilevazione fonometrica
- valutazione impatto acustico

CLUB DELLA SICUREZZA

HACCP e IGIENE DEGLI ALIMENTI:



- piano di autocontrollo
- formazione addetti
- tamponi autotest per corretta sanificazione
- verifica taratura termometri
- etichettatura alimenti
- dichiarazione nutrizionale
- abbonamento piattaforma allergeni

GDPR PRIVACY:



- privacy assessment
- produzione documentale
- formazione addetti
in aula / e-learning
- audit
- verifica it compliance
- verifica della vulnerabilità dell'infrastruttura
informatica-data breach
- iter per installazione sistemi di videosorveglianza
- nomina esterna Data Protection Officer (DPO)
- Servizio Facile / Servizio 82

CONTATTACI PER IL TUO PREVENTIVO

e se pensi di non avere necessità

... per **SICUREZZA** ...

contattaci comunque!

Club della Sicurezza/Club Servizi Innovativi:

Via Marina 10 - 20121 Milano

Tel 02 7750.590/591 - Fax 02 7750.895 - club.sicurezza@unione.milano.it
club.haccp@unione.milano.it - club.privacy@unione.milano.it